

I funerali Le ceneri saranno sparse in mare dalla villa del figlio durante il maestrale

L'applauso dell'Argentario per l'addio a Susanna Agnelli

Cerimonia privata con amici e parenti per la sorella dell'Avvocato

DAL NOSTRO INVIATO

MONTE ARGENTARIO (Grosseto) — L'ultimo saluto a Susanna Agnelli, Suni per gli amici, la Signora per gli abitanti dell'Argentario che l'hanno avuta sindaco per dieci anni, arriva da una piccola chiesa sul Monte Argentario, spettacolo mozzafiato a strapiombo sulla laguna di Orbetello. È il convento dei missionari Passionisti dove Suni da sempre prendeva messa o si ritirava per una preghiera.

Una cerimonia semplice, sobria e in forma privata per la sorella dell'Avvocato, scomparsa venerdì a Roma all'età di 87 anni, intorno alla quale si sono riuniti un centinaio di persone. Amici e parenti, «tutti quelli che le volevano bene» commenta padre Paolo Zega che tra i molti ricordi della «Signora» sceglie un'immagine forte quando da primo cittadino riuscì a domare uno dei più forti incendi sul Monte a fine anni 70 convincendo il presidente della Repubblica francese Valéry Giscard d'Estaing a inviare due Canadair.

Ci sono tutti i sei figli avuti dal conte Urbano Rattazzi. Ilaria, Samaritana, Cristiano, Delfina, Lupo, Priscilla. Le sorelle Maria Sole, Cristiana e Clara, i cugini Brandolini. La figlia di Giovanni Margherita. John, La-

po e Ginevra Elkann. Tra gli altri Allegra Caracciolo, vedova di Umberto e Virginia (Ira) Von Furstenberg, Jas Gavronsky, Mario D'Urso, Gabriele Galateri di Genola, Nicolò Dubini, Boris Biancheri, Carlo Puri Negri, Stella Pende.

Nessun politico presente eccetto il sindaco di Monte Argentario Arturo Cerulli. C'è anche Marco Eller, l'uomo che nel 1972 venne salvato dalla Signora mentre faceva il bagno in mare. E c'è anche Ines Loffredo, repubblicana, assessore alla Cultura ai tempi di Suni sindaco e compagna di lotta contro la speculazione edilizia.

Lacrime e applausi per l'addio a Suni. Il primo arriva quando la figlia di Ilaria, Marella, legge in chiesa un ritratto della nonna e ricorda il «che noia», quel vezzo che usava spesso per intercalare o chiudere una conversazione. Applausi anche per gli interventi commossi di Delfina, di Ilaria (la maggiore) e di Priscilla (fatto in inglese) la più giovane, sposata in terze nozze con Christopher Whittle, di professione fotografa a New York.

C'è anche il nipote preferito Urbano, figlio di Cristiano, 30 anni, giunto apposta da Buenos Aires con la moglie Florentia e la piccola di cinque mesi che si chiama



Suni. La cerimonia dura un'ora scarsa poi la salma, tra applausi spontanei di tutti i presenti, della più «anticonformista e più generosa» della stirpe Agnelli viene issata dentro la Lancia Phedra nera. Destinazione Livorno per la cremazione poi le ceneri — come da precisa volontà dell'ex senatrice ed ex ministro degli Esteri — verranno sparse in mare ma solo quando dal Nord spira il maestrale. Anche la località è stata indicata. Sono gli scogli della villa del figlio Lupo a Santa Liberata sulla strada che porta a Santo Stefano. Dove ieri, in giardino, si sono riuniti tutti i più intimi, raggiunti da Luca di Montezemolo. Priscilla ha organizzato una mostra delle più belle fotografie — proiettate sul muro di casa — della vita di mamma Suni.

Roberto Bagnoli



Al funerale

Sopra
Margherita
Agnelli con
Jas
Gavronsky
A destra le
figlie di
Susanna,
Delfina e
Samaritana
Rattazzi